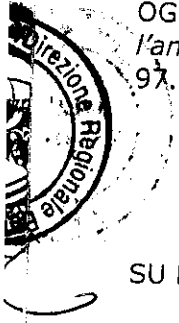


768 12 OTT. 2007 lu

OGGETTO: *Approvazione delle attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione per l'anno 2007 dell'Area Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale; Cap. G 23506, € 97.600,00; Cap. G24524, € 84.375,00 Esercizio Finanziario 2007.*



LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Spettacolo e Sport;

VISTA la Legge Regionale 26.7.1991 n. 31, concernente: *Riorganizzazione del Centro Regionale per la Documentazione dei Beni Culturali e Ambientali del Lazio*, di seguito denominato CRD;

VISTA la Legge Regionale 18.2.2002 n. 6, concernente: *Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni*;

VISTO il Regolamento Regionale 6.9.2002 n. 1, concernente: *Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni*;

VISTA la Legge Regionale 20.11.2001 n. 25, concernente: *Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio*;

VISTA la Legge Regionale 28.12.2006 n. 27, concernente: *Legge Finanziaria regionale per l'Esercizio Finanziario 2007*;

VISTA la Legge Regionale 28.12.2006 n. 28, concernente: *Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007*;

VISTA la Legge Regionale 13.8.2007 n. 15 concernente: *Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2007*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 676 del 4.8.2007 concernente: *Assestamento di Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2007. Approvazione documento tecnico (art. 17, c.9 e 9 bis, LR 25/2001)*;

VISTA la Determinazione n. D0304 del 31.01.2007 che, in esecuzione della direttiva n. D4703 del 21.12.2006 del Direttore Vicario del Dipartimento *Sociale*, provvede alla riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree ed Uffici della Direzione regionale *Beni e Attività Culturali, Sport*;

CONSIDERATO che l'Ufficio *Centro Regionale di Documentazione (CRD)*, a seguito della suddetta riorganizzazione, fa parte dell'Area *Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale* e che, pertanto, le attività del CRD ricadono nelle competenze della medesima Area;

VISTO il presente documento concernente le *Attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione per l'anno 2007 dell'Area Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale*, allegato alla presente Deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO che il presente documento concernente le *Attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione per l'anno 2007 dell'Area Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale* non prevede campagne di schedatura *ex novo* sul territorio regionale ma attività di ricognizione della catalogazione effettuata dalla Regione negli anni passati e di riordino e razionalizzazione dei relativi Archivi e delle Banche-dati informatizzate del CRD,

768 12 OTT. 2007 *ly*

anche in considerazione della riduzione delle risorse finanziarie disponibili sui Cap. G23506 e G24524 per l'assestamento di Bilancio (Legge Regionale 13.8.2007, n. 15);

Direzione Regionale Beni e Attività Culturali

È TENUTO OPPORTUNO, per le considerazioni soprarichiamate, di prescindere dal parere del Comitato Tecnico Scientifico ai fini dell'approvazione del presente documento concernente le *Attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione per l'anno 2007 dell'Area Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale*;

VALUTATA l'opportunità di procedere all'approvazione del predetto atto, relativo alle attività, in materia di documentazione, catalogazione e valorizzazione, dell'Area *Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale* per l'anno 2007, sulla base del medesimo documento elaborato e allegato alla presente deliberazione;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali,

all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il presente documento concernente le *Attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione per l'anno 2007 dell'Area Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale*, allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Si demanda il Direttore Regionale *Beni e Attività Culturali, Sport* a definire, con successive determinazioni dirigenziali, le modalità di esecuzione delle iniziative mediante i necessari adempimenti attuativi e ad assumere i relativi impegni di spesa sui Capitoli G 23506 per € 97.600,00 e G 24524 per € 84.375,00 E.F. 2007 che presentano la necessaria disponibilità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.


ALLEGATO A

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

18 OTT. 2007





DELIB. N. 768
OTT. 2007

Allegato A

REGIONE LAZIO
ASSESSORATO CULTURA, SPETTACOLO E SPORT
DIREZIONE REGIONALE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, SPORT



Attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione per l'anno 2007
dell'Area *Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale*
(LR 26 luglio 1991, n. 31)



INTRODUZIONE

ATTIVITÀ PER IL 2007

- I. Sistema Informativo Territoriale (SIT) e banche dati**
- II. Servizi al pubblico del CRD**
 - II.1 Portale Cultura della Regione Lazio
 - II.2 Archivi delle schede di catalogo dei beni culturali e ambientali
 - II.3 Fototeca dei beni culturali e ambientali
 - II.4 Archivio della cartografia storica
 - II.5 Archivio della cartografia moderna
 - II.6 Archivio dei disegni
 - II.7 Archivio Censimento del censito
 - II.8 Archivio I Santi patroni del Lazio
- III. Catalogazione dei beni culturali e ambientali**
- IV. Collaborazioni istituzionali**
 - IV.1 Coordinamento Interregionale Cultura
 - IV.2 Commissione Tecnica Paritetica Nazionale
 - IV.3 Metodologie di catalogazione e ICCD
 - IV.4 Patrimonio Unesco
 - IV.5 Sistemi museali tematici
 - IV.6 Provincia di Viterbo
 - IV.7 Associazioni italiane scientifiche e culturali
 - IV.8 Fondo fotografico Thomas Ashby
- V. Tirocini e stages**
 - V.1 Tirocini e stages con le Università del Lazio
 - V.2 Tirocini formativi scientifici
 - V.3 Progetto ItineRari
- VI. Progetti di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale**
 - VI.1 Collana tematica Rocche e Castelli del Lazio
 - VI.2 Progetto di valorizzazione della Via Francigena
 - VI.3 Guida Locali storici del Lazio
 - VI.4 Collana I Santi patroni del Lazio
 - VI.5 Promozione delle opere dei Musei locali all'estero
 - VI.6 Promozione della fascia costiera e delle isole del Lazio
 - VI.7 Progetto Galantina
 - VI.8 Repertorio dei siti protostorici del Lazio
 - VI.9 Progetti pilota: esportazione di modelli di interazione con il territorio
 - VI.10 Progetto Nostro Fratello Neanderthal
 - VI.11 Patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale
- VII. Spese di funzionamento**
- VIII. Quadro economico riepilogativo**



INTRODUZIONE

Il presente documento, relativo alle attività di documentazione, catalogazione e valorizzazione per l'anno 2007 dell'Area *Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale* e, in particolare, dell'Ufficio *Centro Regionale di Documentazione (CRD)*, tenuto conto dello stato di attuazione delle iniziative e dei progetti, previsti nel precedente *Piano annuale 2006* (DGR 667 del 10.10.2007), si configura come strumento di programmazione a breve termine, per garantire l'operatività delle strutture nell'attuale fase di transizione e riorganizzazione della Regione Lazio.

Il triennio 2005-2007 è stato caratterizzato da innovazioni amministrative, gestionali e funzionali, riguardanti sia la Regione nel suo complesso sia la Direzione *Beni e Attività Culturali, Sport*, con conseguenti modifiche nella ripartizione delle risorse finanziarie e del personale.

All'inizio del 2007 il nuovo quadro di indirizzo e gestione ha comportato, nella Direzione, la rimodulazione delle strutture organizzative di base - Aree ed Uffici - e delle relative competenze, con Determinazione D0304 del 31.1.2007 (in esecuzione della Direttiva D4703 del 21.12.2006 del Direttore Vicario del Dipartimento *Sociale*). Tale riorganizzazione, rivolta al superamento della frammentazione delle attività e all'aggregazione delle funzioni, ai fini di una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, ha portato alla istituzione di cinque Aree, tra le quali l'Area *Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale*, comprendente tre Uffici: *Programmazione Integrata Territoriale; Valorizzazione e Sviluppo del Patrimonio Culturale; Centro Regionale di Documentazione (CRD)*.

Nel quadro della programmazione regionale, sempre più orientata verso l'ampliamento dell'offerta culturale e la promozione del territorio, l'Ufficio *CRD* è destinato a svolgere funzioni di struttura di servizio dell'Area e della Direzione, per la realizzazione di iniziative e progetti di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale. Tali attività sono individuate in coerenza con le linee programmatiche regionali nel settore dei beni culturali ed in particolare con quelle previste nel *DPEFR (Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale)* che vedono le scelte dell'Assessorato, inerenti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio locale, orientate alla crescita della consapevolezza culturale delle comunità locali e alla costruzione dei presupposti per uno sviluppo locale sostenibile.

Innovativa in tal senso è stata l'individuazione dei *Grandi Attrattori Culturali* - art 56 della Legge Finanziaria Regionale 4/2006 - come poli di eccellenza del diffuso sistema architettonico, archeologico, storico-artistico e paesistico nel Lazio e punto di riferimento per la definizione delle priorità nell'uso delle risorse comunitarie, nazionali e regionali.

Nel settore della valorizzazione, inoltre, nel corso del 2006 sono stati individuati, in attuazione della LR 40/1999 sulle aree integrate e in accordo con i comparti del turismo, dell'ambiente e della programmazione economica regionale, alcuni *tematismi* culturali, come strumenti di programmazione integrata - DGR 717/2006 - in grado di orientare le strategie regionali per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale.

Non va tralasciato, infine, il ruolo della catalogazione dei beni culturali, previsto nella sua attuazione dall'art. 17 del Decreto Legislativo 42/2004, che vede la Regione Lazio capofila nella Conferenza Stato-Regioni, per



Accordo sulla catalogazione tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC) e le Regioni, fin dal 2001.

In tale quadro ad ampio respiro, le attività di inventariazione, catalogazione, informatizzazione e archiviazione dei dati rappresentano un necessario presupposto dei successivi interventi di promozione e valorizzazione del territorio.

Il presente documento relativo alle attività per il 2007 focalizza dunque nelle aree dei *Grandi Attrattori Culturali* e nei *tematismi* le priorità operative. Lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale (SIT) dei beni culturali e ambientali del *CRD* e delle banche-dati correlate fornisce lo strumento per ampliare l'accessibilità e la fruibilità delle informazioni.

Gli obiettivi prioritari per il 2007 sono, in sintesi, i seguenti:

- rilancio del ruolo del *Centro Regionale di Documentazione (CRD)* come struttura di ricerca, documentazione e servizio, aperta al pubblico, in materia di beni culturali e ambientali;
- recupero e potenziamento del ruolo della Regione Lazio come capofila nazionale per la catalogazione nell'ambito del Coordinamento Interregionale Cultura;
- ripristino e aggiornamento del Sistema Informativo Territoriale (SIT) dei beni culturali e ambientali del *CRD* e organizzazione della Fototeca;
- collaborazione con la Società Informatica della rete regionale all'integrazione e all'aggiornamento del *Portale Cultura* (<http://www.culturalazio.it/culturaweb/>) della Regione Lazio;
- prosecuzione delle attività di riordino degli Archivi cartacei delle schede di catalogo e della Cartografia del *CRD* e riorganizzazione degli spazi dedicati, al fine di agevolare l'accesso e la consultazione anche da parte degli utenti esterni;
- verifica della catalogazione effettuata sugli ambiti territoriali (*Grandi Attrattori Culturali*; LR 4/2006, art. 56 e APQ1, DGR 622/2006) e tematici (*tematismi delle Aree di Programmazione Integrata*; LR 40/1999, DGR 717/2006 e DGR 718/2006) individuati dalla programmazione regionale;
- definizione di progetti per la valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale e la diffusione della documentazione raccolta ed elaborata dal *CRD*, privilegiando gli ambiti territoriali e tematici già individuati;
- programmazione di tirocini e *stages* in connessione con gli ambiti territoriali e tematici prioritari definiti;
- collaborazione con altri Enti e Istituzioni con particolare riferimento a quelli operanti sul territorio regionale.

Per il 2007 si dispone delle risorse finanziarie del Capitolo G23506 - *Spese (acquisizione di attrezzature, prodotti, servizi, prestazioni, ecc.) per il funzionamento e l'attuazione dei compiti del Centro Regionale per la Documentazione dei beni culturali ed ambientali del Lazio (LR 26.7.1991, n. 31)* e del Capitolo G24524, *Interventi per il sistema informativo regionale dei beni culturali e ambientali e per l'implementazione del*



Portale dei beni e delle attività culturali (LR 31/1991), ridotte a seguito dell'assestamento di bilancio (LR 13.8.2007, n. 15).

Le risorse attualmente disponibili, pari a circa un terzo dello stanziamento iniziale di bilancio, consentono la realizzazione di obiettivi ridimensionati rispetto alla missione individuata per il CRD, ma allo stesso tempo forniscono la base per la programmazione delle attività per il 2008. Si è ritenuto di dare spazio anche al resoconto di quelle attività del CRD in corso di svolgimento o in fase di avvio, che non comportano oneri finanziari di bilancio, ma che rappresentano aspetti importanti nel quadro generale della conoscenza e della promozione dei beni culturali.

ATTIVITÀ PER IL 2007

I. Sistema Informativo Territoriale (SIT) e banche dati

Nel corso del 2007 si prevede il ripristino del Sistema Informativo Territoriale (SIT) dei beni culturali e ambientali del CRD, sospeso per problemi tecnici, al fine di consentire il miglior svolgimento dei compiti istituzionali e, in particolare, la gestione, l'integrazione e la consultazione della consistente banca-dati, prodotta nel corso di un'attività ventennale di catalogazione del patrimonio culturale e ambientale del Lazio. Si ricorda che, fino al 2005, sono state informatizzate nel SIT, secondo le normative ICCD, oltre 13.000 schede di catalogo, relative a varie tipologie di beni (archeologici, architettonici, storico artistici, demotnoantropologici e naturalistici) in gran parte geo-referenziati e corredati di documentazione fotografica, nonché di riferimenti bibliografici e archivistici.


Successivamente al ripristino del SIT, si affronteranno gradualmente tutti i problemi connessi alla risoluzione delle anomalie riscontrate nel Sistema - in particolare per alcuni tracciati - e ai necessari adeguamenti funzionali e normativi ai nuovi *standard* catalografici dell'ICCD.

Inoltre, dopo il completamento e la consegna dei beni e servizi - compreso lo *Studio di fattibilità sul SIT* - previsti nel precedente anno (cfr. *Piano 2006*, 2.1) e affidati a LAit spa con fondi dell'EF 2006, si adotteranno le opportune strategie di intervento, anche con il supporto tecnico della Direzione regionale *Tutela dei consumatori e semplificazione amministrativa* e in funzione del *budget* disponibile per l'EF 2007 (Capitolo G24524, € 84.375,00).

II. Servizi al pubblico del CRD

II.I Portale Cultura della Regione Lazio

Continua la collaborazione con la Società Informatica della rete regionale alla implementazione del *Portale Cultura del Lazio* (<http://www.culturalazio.it/culturaweb/>) sia con la predisposizione di testi, dati di carattere



stituzionale, materiali sonori, fotografici e audiovisivi sia con la partecipazione alle riunioni redazionali propedeutiche al *restyling* e all'aggiornamento costante del sito *web*, nonché con l'attività di promozione del *Portale* presso gli Enti locali.

II.2 Archivi delle schede di catalogo dei beni culturali e ambientali

Proseguono le attività di riordino, avviate nel 2006, degli Archivi cartacei delle schede di catalogo dei beni archeologici, architettonici, storico-artistici e demoetnoantropologici, al fine di agevolare la consultazione, non solo degli addetti ai lavori e degli amministratori pubblici, ma anche di altre fasce di utenti esterni (studenti, studiosi, professionisti).

Nel 2007 si prevede, inoltre, di razionalizzare gli spazi destinati agli Archivi - attualmente distribuiti su vari piani - per migliorarne l'accessibilità e la fruizione e di adottare opportune forme di pubblicizzazione, attraverso il *Portale Cultura* (<http://www.culturalazio.it/culturaweb/>), del materiale disponibile e delle relative modalità di consultazione da parte degli utenti esterni.

L'attività di riordino è condotta sia dai funzionari del *CRD* sia dai catalogatori della Lista B delle Graduatorie regionali con il coordinamento e l'assistenza tecnico-scientifica dei funzionari e precisamente:

- *Beni archeologici*: n. 4 catalogatori della Lista B per un importo di € 20.000,00;
- *Beni architettonici*: n. 2 catalogatori della Lista B per un importo di € 10.000,00;
- *Beni demoetnoantropologici*: n. 2 catalogatori della Lista B per un importo di € 10.000,00.

Costo complessivo previsto EF 2007-Cap. G23506: € 40.000,00.

II.3 Fototeca dei beni culturali e ambientali

Il *CRD* dispone di una notevole documentazione fotografica su vari supporti (tradizionali, digitali, analogici, audiovisivi), relativa al patrimonio culturale e ambientale della regione e realizzata nell'arco di circa vent'anni.

Sono previsti, ai fini dell'allestimento della Fototeca, considerato prioritario:

- la progettazione, da parte di LAit, del *software* per l'acquisizione, la schedatura e l'archiviazione delle immagini, sulla base del tracciato elaborato dai funzionari del *CRD* (impegno già assunto nell'EF 2006);
- l'organizzazione degli spazi e l'acquisizione delle attrezzature *hardware*, degli arredi e dei contenitori per l'archiviazione fisica dei vari supporti fotografici (negativi, stampe e diapositive, CD e DVD);
- l'avvio della schedatura e della digitalizzazione delle immagini tramite n. 4 catalogatori della Lista B per archeologia, architettura, demoetnoantropologia e storia dell'arte (impegno già assunto nell'EF 2006).

In prima istanza, è prevista la prosecuzione delle attività di controllo, riordino e schedatura preliminare dei negativi e dei positivi, presenti negli Archivi delle schede e delle immagini. Tali attività sono propedeutiche alla trasposizione su supporto informatico, che sarà successiva alla consegna da parte di LAit spa dei prodotti richiesti.



II.4 Archivio della cartografia storica

L'Archivio della cartografia storica, comprende il materiale acquisito per le esigenze di ricerca sul territorio del Lazio, di cui sono disponibili per la consultazione le copie di catasti, litografie, fotografie, reperite in altre istituzioni (Archivi, Biblioteche, Enti Locali) e conservate a scopo di studio presso il CRD. Alla documentazione cartografica e fotografica, vanno unite le ricerche effettuate nel corso di un ventennio dai funzionari regionali che fungono da corredo al materiale acquisito in consultazione.

La cartografia storica fornisce un importante supporto allo studio dei *tematismi* territoriali. Ad esempio, la ricerca effettuata presso l'Archivio di Stato di Roma ha evidenziato, attraverso il recupero di mappe riferite a Tivoli, Civitavecchia e alla Terra di Lavoro, le opere di risanamento fluviale, i lavori di completamento urbanistico, i porti, la viabilità, le strade ferrate, i rilievi catastali e le dogane, che hanno definito e trasformato il territorio nel corso dei secoli XVII XIX. Nel 2007 si prevede di incrementare il corredo documentario e di migliorarne la fruizione, attraverso una corretta sistemazione dei materiali in spazi appositi.

La catalogazione della cartografia storica prevede pertanto tre campagne di schedatura come continuità di indagine con quanto già prodotto negli anni precedenti, tramite l'assegnazione di n. 3 contratti a catalogatori esterni.

Costo previsto EF 2007-Cap. G23506: € 12.300,00.

II.5 Archivio della cartografia moderna

Si prevede l'ottimizzazione della consultazione in previsione di un aggiornamento costante della cartografia, nonché il collegamento con il GIS (*Geographical Information System*) dell'Assessorato all'Ambiente. La cartografia non svolge solamente una funzione di mediazione nella conoscenza approfondita del territorio, ma è essa stessa una fonte di dati e sostiene da sola, in molti casi, il ruolo di informazione decisiva per analizzare un contesto storico-ambientale. La carta geografica, per la sua capacità di esprimere con immediatezza una situazione geografica, politica o economica è certamente tra i mezzi di comunicazione quello più efficace per la ricchezza di dati e notizie: dunque strumento per una più approfondita interpretazione e lettura del territorio stesso, quale che sia la sua successiva utilizzazione scientifica e culturale.

II.6 Archivio dei disegni

Il CRD dispone di una consistente documentazione iconografica archeologica, costituita da disegni, rilievi e schizzi misurati, eseguiti a integrazione dell'attività di censimento e catalogazione da funzionari e collaboratori esterni.

Ai fini della consultazione, si prevedono il riordino e l'inventariazione di tali materiali con compilazione di indici su foglio elettronico, secondo un modello già in uso, impiegando n. 2 catalogatori esperti della Lista A-Beni Archeologici (dei quali n. 1 dell'Elenco 1-*Preistorici e Protostorici* e n. 1 dell'Elenco 3-*Topografi*).

Costo previsto EF 2007-Cap. G23506: € 9.000,00.



II.7 Archivio Censimento del censito

L'Archivio *Censimento del censito* per i Beni demotnoantropologici (DEA) raccoglie dati sulle ricerche, le schede e la documentazione in materia DEA conservata presso Musei, Centri di documentazione, Università, Istituzioni di ricerca, Istituti culturali ed Associazioni che operano sul territorio regionale. Per l'anno corrente si propone l'acquisizione di dati circa le testimonianze orali rilevate nei territori dei *Grandi Attrattori Culturali* e in collegamento con i *tematismi* principali.

II.8 Archivio I Santi patroni del Lazio

Proseguono nel 2007 la validazione delle schede antropologiche, l'implementazione e la gestione dell'Archivio catalografico ed iconografico, dedicato ai *Santi patroni del Lazio* e contenente le schede prodotte dalla ricerca pluriennale e pluridisciplinare (antropologia, archeologia, storia agiografica, storia dell'arte), condotta in maniera sistematica su tutto il territorio regionale attraverso i finanziamenti erogati agli Istituti Culturali Regionali (LR 42/1997, art. 13, comma 2, lettera b).

III. Catalogazione dei beni culturali e ambientali

Completate le campagne di schedatura del *Piano 2006*, si prevede, nel 2007, di effettuare, contestualmente al riordino degli Archivi delle schede cartacee del *CRD* e al ripristino del Sistema Informativo Territoriale dei beni culturali e ambientali (SIT), una ricognizione sistematica sulla catalogazione svolta dalla Regione Lazio, con particolare riferimento agli *ambiti territoriali e tematici*, individuati dalla programmazione regionale, quali i *Grandi Attrattori Culturali* (LR 4/2006, art. 56; APQ1, DGR 622/2006) e i cosiddetti *tematismi* delle *Aree di Programmazione Integrata Cultura Turismo Ambiente* (LR 40/1999, DGR 717/2006 e DGR 718/2006).

Tale ricognizione consentirà di razionalizzare le future attività annuali del *CRD* in materia di catalogazione, che potranno in parte avere carattere di completamento, revisione o aggiornamento di ciò che è stato già fatto, in parte essere orientate in modo più puntuale su iniziative *mirate* di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale, anche in collaborazione con altri Enti e Istituzioni. Si ritiene dunque opportuno, anche alla luce della riduzione, per effetto dell'assestamento di bilancio (LR 13.8.2007, n. 15), delle risorse disponibili nel Capitolo G23506, sospendere, per il 2007, le attività di catalogazione *ex novo*, che pure costituiscono il compito istituzionale primario del *CRD*, volto alla documentazione del patrimonio culturale archeologico, architettonico, demotnoantropologico, storico-artistico e naturalistico del territorio regionale, attraverso rilevazioni sul terreno, compilazione di schede di catalogo e loro riversamento in forma cartacea negli Archivi delle varie discipline e in forma digitale nel Sistema Informativo Territoriale, oltre alla produzione di consistenti corredi audio-visivi (fotografici, sonori e video-cinematografici). Per tali attività il *CRD* dispone di personale tecnico specializzato interno che si avvale della collaborazione di catalogatori



esterni afferenti alle Graduatorie regionali, ottenendo in tal modo prodotti qualificati e offrendo, al tempo stesso, opportunità occupazionali di carattere professionale.

La catalogazione applicata al territorio costituisce uno strumento basilare per la conoscenza del patrimonio culturale della Regione ed è dunque funzionale alla programmazione di qualsiasi attività a esso connessa, mettendo a disposizione una quantità di dati documentali di prima mano che possono essere utilizzati in molti diversi modi.

Per una definizione e articolazione più approfondita e documentata dei *tematismi* individuati dalla programmazione regionale nell'ambito delle *Aree di Programmazione Integrata*, si prevede, inoltre, di avviare studi specifici per la realizzazione di documenti di analisi interdisciplinare del territorio.

Il lavoro di confronto e di messa in relazione delle informazioni e dei dati progressivamente archiviati potrà concretizzarsi attraverso vari strumenti di divulgazione, conoscenza, approfondimento e promozione (relazioni tecniche; pubblicazioni a carattere divulgativo con corredi di immagini, mappe e note critico-esplicative; percorsi d'interesse culturale e turistico; prodotti multimediali, quali CD o DVD; itinerari e visite virtuali per il *Portale Cultura*).

IV. Collaborazioni istituzionali

IV.1 Coordinamento Interregionale Cultura

È obiettivo primario la ripresa di più stretti e operativi rapporti con il Coordinamento Interregionale Cultura per il settore della catalogazione, anche in relazione al ruolo di capofila che la Regione Lazio vi ricopre, a partire dal 2001, ruolo che va recuperato ed aggiornato. A tal fine si intende riattivare i contatti con la Conferenza Stato-Regioni attraverso una serie di incontri per riaprire il confronto sul ruolo e sullo stato delle attività di catalogazione, anche alla luce delle funzioni previste in materia per le Regioni dal Decreto Legislativo 42/2004.

Nel 2007 si intende porre le basi per organizzare, nel corso del 2008, un *Convegno Internazionale*, di respiro europeo, che costituisca un'occasione di confronto sul ruolo della catalogazione dei beni culturali fra i tanti soggetti coinvolti: il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (ICCD, Direzioni regionali, Soprintendenze), le Regioni, le Province e i Comuni, le Università, gli altri Paesi dell'Europa.

Il *Convegno*, con durata indicativa di un paio di giorni, potrà riguardare le seguenti tematiche:

- la catalogazione dei beni culturali e ambientali e le relative metodologie;
- le banche dati e i sistemi informativi;
- la formazione e la didattica;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

IV.2 Commissione Tecnica Paritetica Nazionale

Prosegue la partecipazione alla Commissione Tecnica Paritetica Nazionale sulla catalogazione, istituita con l'Accordo Stato-Regioni del 2001. In attuazione di tale Accordo e della relativa Convenzione attuativa,



stoscritta il 12 giugno 2007 tra la Regione Lazio e il MiBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali), proseguono il confronto, la collaborazione e il raccordo con gli Organi periferici dello Stato per l'integrazione dei rispettivi cataloghi e le metodologie condivise di catalogazione.

IV.3 Metodologie di catalogazione e ICCD

Beni demoetnoantropologici:

Continua la collaborazione con l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) per la scheda Beni Demoetnoantropologici Immateriali (BDI), nell'ambito del relativo gruppo di lavoro Stato-Regioni e del ruolo di coordinamento scientifico ivi sostenuto dalla Regione Lazio. I lavori prevedono la preparazione e la realizzazione del DVD che sarà allegato al secondo fascicolo BDI, pubblicato nel 2006, e che conterrà tutte le schede esemplificative prodotte corredate dalle documentazioni sonore, fotografiche e audiovisive.

Si prevedono inoltre:

- prosecuzione delle attività di divulgazione e formazione, già avviate negli anni precedenti, indirizzate a Regioni, Soprintendenze, Università e altre Istituzioni pubbliche e private;
- avvio di un percorso di collaborazione con l'ICCD per un piano formativo riguardante la catalogazione dei beni demoetnoantropologici.

Beni storico artistici:

Nell'ambito dei gruppi di lavoro sulle schede dei Beni Epigrafici e dei Pavimenti Musivi, costituiti dall'ICCD con la partecipazione di istituzioni statali e regionali al fine di elaborare una normativa per la catalogazione dei beni di interesse epigrafico e dei pavimenti musivi, si prevedono:

- pubblicazione di due fascicoli con saggi introduttivi ed esempi di schede compilate;
- revisione del tracciato e della normativa delle schede alla luce della sperimentazione che verrà effettuata;
- attività di pubblicizzazione delle schede nelle sedi opportune e di consulenza verso Regioni, Soprintendenze e altre istituzioni pubbliche e private.

IV.4 Patrimonio Unesco

Proseguono la collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la partecipazione alle riunioni e alle conferenze Stato-Regioni, in materia di siti archeologici del Lazio, inseriti nella lista del patrimonio UNESCO (Legge 77/2006, art. 4). Nel precedente anno l'attenzione è stata indirizzata, in particolare, alle aree delle necropoli etrusche di Cerveteri e Tarquinia e alla diffusione di indicazioni metodologiche alle altre Regioni, messe a disposizione dalla Regione Lazio.

Nel corso del 2007, si propone, inoltre, di avviare un'attiva collaborazione con la Commissione nazionale italiana UNESCO in relazione ai patrimoni culturali immateriali, sia sulle questioni di metodo sia sull'individuazione e il riconoscimento dei patrimoni culturali immateriali del Lazio.



IV.5 Sistemi Museali Tematici

Prosegue la collaborazione dell'Ufficio CRD con l'Ufficio *Musei e Archivi storici* dell'Area *Servizi culturali* per i tre Sistemi Museali Tematici: Demoetnoantropologico DEMOS, Storico Artistico MUSART e Preistorico-Protostorico PROUST.

Le attività previste per DEMOS riguardano: la gestione generale del sistema e del suo centro sistema presso il Museo di Roma in Trastevere; la produzione di documentazioni multimediali; la promozione e la visibilità del sistema.

Continua inoltre la catalogazione dei Musei locali storico artistici del Lazio.

Le attività previste per il PROUST riguardano: la redazione delle schede – museo per le nuove strutture in funzione, o per gli ampliamenti a esposizioni già esistenti, l'integrazione delle informazioni nel testo, la revisione del pieghevole.

IV.6 Provincia di Viterbo

Con riferimento alla LR 71/1990 (*Interventi urgenti nella Provincia di Viterbo per lo sviluppo e l'occupazione dell'Alto Lazio*) e, in particolare, all'art. 5, riguardante il sottoprogetto per il sistema informativo delle risorse storiche, artistiche, archeologiche e ambientali del territorio provinciale, prosegue la collaborazione con la Provincia, rivolta all'aggiornamento e all'integrazione della relativa banca dati del patrimonio culturale. L'iniziativa è finanziata con i fondi dell'EF 2007, Cap. G24513, € 56.250,00.

IV.7 Associazioni italiane scientifiche e culturali

Per i beni demoetnoantropologici prosegue la collaborazione con l'Associazione Italiana per le Scienze EtnoAntropologiche (AISEA), la Società Italiana per la Museografia e i Beni Demoetnoantropologici - Antropologia Museale (SIMBDEA-AM), Italia Nostra, senza escludere eventuali altre collaborazioni che potranno di volta in volta presentarsi.

Per i beni archeologici prosegue la collaborazione con l'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria (IIPP), l'Istituto Italiano di Paleontologia Umana (IsIPU) e il CNR - Istituto di Studi sulle Civiltà Italiane e del Mediterraneo Antico (cfr. *Progetto Galantina*).

IV.8 Fondo fotografico Thomas Ashby

Prosegue la collaborazione con la *British School at Rome*, proprietaria del fondo fotografico *Thomas Ashby*, l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), il Gabinetto Fotografico Nazionale (GFN) e altre istituzioni interessate (Soprintendenze, Università, Enti locali).

Completata la catalogazione dei tratti di acquedotti romani individuati nel fondo, si prevede nel 2007 la realizzazione, presso la sede della *British School*, di una mostra fotografica delle immagini più significative, dedicate al complesso sistema di distribuzione idrica, con particolare riferimento all'area tra Roma e Vicovaro. La mostra verrà valorizzata anche mediante una specifica attività di comunicazione, con visite guidate, nel corso dei fine settimana.

Costo previsto EF 2007-Cap. G23506: € 800,00



V. Tirocini e stages

V.1 Tirocini e stages con le Università del Lazio

Prosegue il Progetto *Tirocini e stages formativi e di ricerca*, coordinato dall'Area *Valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale* e con la partecipazione dell'Area *Servizi culturali*. A seguito della recente stipula di una convenzione con l'Università di Cassino, è stata estesa a tutti i principali atenei del Lazio la disponibilità allo svolgimento dei tirocini per il settore dei beni culturali e ambientali, presso la struttura regionale.

I Progetti formativi, elaborati dai funzionari regionali per le diverse tipologie di tirocinio, si concentrano quest'anno su:

- costruzione, implementazione e gestione di banche dati;
- informatizzazione di schede ed immagini fotografiche;
- attività di censimento, documentazione, catalogazione, valorizzazione territoriale in connessione con i *tematismi* e gli *attrattori culturali* individuati come prioritari;
- acquisizione dati per l'Archivio *Censimento del censito*;
- collaborazione alla costruzione di mappe e cartografie del percorso della Via Francigena, sulla base del sistema integrato con tecnologia GIS (*Geographical Information System*), attraverso lo spoglio dei dati della catalogazione, curata dal *CRD*, contenuti negli Archivi dei beni archeologici, architettonici, storico-artistici e demotnoantropologici.

V.2 Tirocini formativi scientifici

In aggiunta ai tirocini realizzati negli anni precedenti, si propone, per la prima volta, l'attivazione di tirocini formativi scientifici con borse collegati all'*Avviso Pubblico* della Regione Lazio dedicato al finanziamento dei medesimi (BURL n. 12, Parte III, 30 aprile 2007: Determinazione Direttore regionale *Istruzione, Formazione e diritto allo studio* D1289/2007, *POR Ob FSE 2000/2006. Riapertura termini dell'Avviso pubblico Misura C3 e D4 annualità 2006 per il finanziamento di Borse per tirocini formativi scientifici*).

I tirocinanti, eventualmente risultati vincitori delle borse, a seguito dell'espletamento delle procedure amministrative, saranno impegnati in due progetti distinti. Il primo riguarda l'integrazione e la gestione di banche dati informatizzate sul patrimonio fotografico e catalografico; il secondo concerne la valorizzazione dei giardini e delle ville storiche del Lazio.

V.3 Progetto ItineRari

Il Progetto *Itinerari culturali. Tirocini e valorizzazione del territorio*, realizzato nell'ambito dell'attività di tirocini e stages, prosegue in collaborazione con gli atenei romani *La Sapienza* e *Roma Tre*.



Nel 2007 si conclude il programma, suddiviso in tre annualità successive, di approfondimento delle testimonianze architettoniche e storico artistiche direttamente collegate al cantiere-scuola cistercense dell'Abbazia di Fossanova (*attrattore culturale*), nelle province di Latina e Frosinone, in vista del centenario della consacrazione della Chiesa abbaziale nel 2008.

Il tirocinio consiste nella progettazione di itinerari, elaborati sintetizzando i dati scientifici emersi dalla catalogazione e dallo studio del territorio, e nella loro realizzazione su *dépliants*, corredati da percorsi su DVD, a partire dalle procedure di gara, fino alla pubblicazione. Verrà inoltre analizzata con *La Sapienza* la possibilità di partecipazione ad una Mostra-Convegno a Fossanova nel 2008.

Nel corso dell'anno saranno presentati i sette *dépliants* con i percorsi relativi alle tracce fossanoviane nell'architettura e nella decorazione architettonica nei Comuni individuati di Amaseno, Carpineto, Ceccano, Sezze e Sonnino.

Costo previsto EF 2007-G23506: € 10.500,00 per la realizzazione dei dépliants e DVD.

VI. Progetti di valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale

VI.1 Collana tematica Rocche e Castelli del Lazio

Si prevedono la pubblicazione del secondo volume della Collana con i risultati della catalogazione delle rocche e dei castelli delle vie Cassia e Casilina e la realizzazione di una Mostra fotografica itinerante sui materiali fotografici documentari del primo volume sulle vie Appia e Aurelia. Al riguardo sono state individuati il Castello Caetani a Fondi e il Castello di Santa Severa a Santa Marinella quali sedi per lo svolgimento della mostra, per promuovere la conoscenza del patrimonio oggetto del lavoro di catalogazione e di pubblicazione.

L'impegno finanziario è già stato assunto nell'EF 2006.

VI.2 Progetto di valorizzazione della Via Francigena

La via Francigena, dichiarata *Itinerario Culturale* dal Consiglio d'Europa nel 1994, è interessata da numerose iniziative di promozione da parte di vari soggetti (Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regioni, Province, Comuni, Associazione Europea delle vie Francigene, ecc.).

Nello scorso anno il Consiglio Regionale del Lazio ha approvato la LR 23.11.2006, n. 19, *Disposizioni per la valorizzazione culturale, turistica e ambientale della via Francigena e degli altri itinerari culturali regionali riconosciuti da parte del Consiglio d'Europa*. Inoltre la DGR 717/2006 ha individuato le *Vie del Sacro*, con particolare riferimento alla Francigena, tra i *tematismi* prioritari dei progetti di valorizzazione integrata.

All'inizio del 2007 un gruppo di lavoro interdipartimentale, istituito nella Regione Lazio, ha elaborato una proposta operativa di percorso ciclo-pedonale della via Francigena, da Proceno a Roma, aperta ai suggerimenti degli Enti locali e degli altri soggetti coinvolti. Tale tracciato, riprodotto con un programma GIS (*Geographical Information System*) sulla base cartografica regionale rasterizzata, individua anche le principali emergenze monumentali e ambientali dislocate lungo il percorso.



Nel presente documento si propone di integrare il sistema GIS con i dati della catalogazione dei beni culturali e ambientali curata dal CRD (archeologici, architettonici, storico artistici, demotnoantropologici, naturalistici), al fine di individuare successivamente idonei strumenti di divulgazione (pubblicazioni, dépliant, carte tematiche, itinerari virtuali).

VI.3 Guida Locali storici del Lazio

Ultimata la catalogazione in corso dei locali storici, contenuti negli elenchi inviati dai Comuni del Lazio, e pubblicata la relativa Delibera di Giunta Regionale di approvazione dell'*Elenco Regionale dei Locali Storici* (LR. 31/2001) di durata triennale, si prevede di valorizzare e promuovere la conoscenza dei locali individuati, in modi da definire anche attraverso la collaborazione con gli Enti locali interessati (Guida articolata per itinerari, con immagini e brevi schede anagrafico-descrittive, predisposizione di tabelle segnaletiche da collocare nei locali), utilizzando le informazioni e le immagini contenute nelle schede di catalogo.

VI.4 Collana I Santi patroni del Lazio

Si prevede la partecipazione alla realizzazione della collana di volumi *I Santi patroni del Lazio* (LR 42/1997, art. 13, comma 2, lettera b) per il settore disciplinare antropologico attraverso la revisione e validazione delle schede, nonché la scelta e la messa a disposizione dei materiali iconografici presenti negli Archivi del CRD.

VI.5 Promozione delle opere dei Musei locali all'estero

Nell'ambito della collaborazione tra l'Ufficio *Centro Regionale di Documentazione (CRD)* e l'Ufficio *Musei e Archivi storici* dell'Area *Servizi culturali* per la costituzione, gestione e valorizzazione del Sistema Museale Tematico Storico Artistico (MUSART) è stata più volte ribadita la necessità di effettuare un'attività di promozione dei Musei locali della Regione Lazio. La catalogazione delle opere d'arte conservate in tali Musei ha evidenziato l'esistenza di beni di elevata qualità artistica che potrebbero essere esposti con successo nei paesi europei ed extraeuropei. La prima fase del progetto consiste nell'individuazione delle opere da esporre e dei Musei esteri interessati ad ospitarle. Successivamente, di concerto con la Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico del Lazio, che deve autorizzare l'esportazione, si potrà programmare una mostra intorno a un tema di comune interesse, coinvolgendo altre Istituzioni quali il Ministero degli Affari Esteri e gli Istituti Italiani di Cultura all'estero.

VI.6 Promozione della fascia costiera e delle isole del Lazio

Tra i molteplici paesaggi, naturali e umani, del Lazio, quello legato alla costa e al mare - uno dei *tematismi* individuati dalla DGR 717/2006 - è tra i meno conosciuti e valorizzati, se non per una fruizione prettamente estiva.

L'ingente patrimonio marino e costiero e gli innumerevoli aspetti culturali ad esso legati disegnano un *volto mediterraneo* del Lazio da valorizzare con la predisposizione di idonei strumenti informativi (ad esempio una Guida e/o una serie di *dépliant* con itinerari tematici), volti a promuovere e valorizzare, durante l'intero

arco dell'anno, la fruizione culturale della fascia costiera e delle isole. Successivamente potranno essere previsti itinerari *in loco*, in sinergia con i programmi dei piani integrati che ricadono sul litorale, approvati dalla LR 40/1999.

VI.7 Progetto Galantina

Nato dalla collaborazione tra istituzioni diverse, che da anni svolgono prospezioni archeologiche in Sabina, il Progetto *Galantina* si pone come obiettivo la valorizzazione archeologica di un'area della Sabina Tiberina, delimitata dal Tevere, dalle pendici dei Monti Sabini e dai torrenti Galantina e Farfa.

Il progetto, coordinato dall'Istituto di Studi sulle Civiltà Italiche e del Mediterraneo Antico del CNR, al quale partecipano la *British School at Rome* e l'Università di Verona, ha visto, nel 2006, la partecipazione della Direzione regionale *Beni e Attività Culturali, Sport* - in particolare dell'Area *Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale*, di concerto con il Comune di Fara in Sabina e con il coinvolgimento di collaboratori esterni - ai fini del completamento della documentazione per la pubblicazione dei risultati scientifici comuni.

Nel 2007 si prevede la predisposizione di prodotti multimediali, utili sia ad un turismo per itinerari culturali sia alla pianificazione territoriale degli Enti locali interessati.


VI.8 Repertorio dei siti protostorici del Lazio

Nel corso degli anni è stato realizzato e portato a termine il censimento a tappeto dei siti protostorici del Lazio, relativo a tutte le Province della Regione, nonché stampato il volume riguardante le Province di Roma, Viterbo e Frosinone. In collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria meridionale, è ora in corso di elaborazione il *data-base* con i medesimi siti del *Repertorio*, che verrà implementato aggiungendo progressivamente i nuovi dati del territorio. È da realizzare l'allineamento del *data-base* con il SIT e l'accesso al *data-base* sia dal *Portale Cultura* della Regione Lazio (<http://www.culturalazio.it/culturaweb/>) sia dal Sito del MiBAC - Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Etruria Meridionale.

VI.9 Progetti pilota: esportazione di modelli di interazione con il territorio

Nel biennio 2005-2006, sono state poste in essere, con tre Stati europei, altrettante bozze di Progetti *pilota*, relativi alla sperimentazione di metodologie comuni in materia di valorizzazione di beni culturali ed Enti locali.

L'intervento in Romania, nelle regioni di Maramureş e Transilvania (Progetto *Ampelum*), sul quale ci si concentra in questa fase, si prefigge lo scopo di trasmettere, a soggetti pubblici, omologhi dell'Area *Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale*, una parte del vasto patrimonio di esperienze in ambito di catalogazione archeologica territoriale *mirata*, maturato dall'Area (indirizzi e strumenti metodologici, modelli pratici), e di far realizzare in Romania un progetto di esplorazione archeologica sia mediante *e.learning*, sia invitando nel Lazio il gruppo di lavoro rumeno per un approccio diretto al territorio



e agli esempi di lavoro già svolto. Per la realizzazione del progetto si intende chiedere il cofinanziamento da parte del Ministero per gli Affari Esteri (Progetto *pilota* triennale).

VI.10 Progetto Nostro Fratello NeandertHal

Prosegue il progetto di valorizzazione *Nostro Fratello NeandertHal*, intrapreso nel 2006 ai sensi della LR 1/2001 (*Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio*), con l'implemento dell'attività progettuale, anche in relazione alla catalogazione svolta.

Nel corso del 2007 viene predisposto, in collaborazione con il Museo di Antropologia *G. Sergi* dell'Università *La Sapienza* di Roma, il progetto attuativo comprendente una mostra sulle tematiche neanderthaliane e la realizzazione di un percorso attrezzato nel territorio del Comune di San Felice Circeo e sono posti in atto i procedimenti amministrativi per la definizione di un accordo con il medesimo Comune per lo svolgimento delle iniziative previste.

VI.11 Patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale

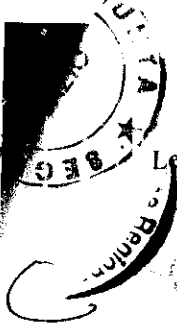
A seguito dell'avvenuta comunicazione, da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dell'erogazione di un finanziamento di € 20.000,00 (Legge 78/2001, *Tutela del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale*), si propone la pubblicazione del volume *Il Lazio e la Grande Guerra*, relativo alle province di Rieti e Viterbo e realizzato da funzionari regionali con la collaborazione di esperti locali e catalogatori di beni storico artistici - ovvero di monumenti ai caduti, lapidi, cippi e cimeli della Grande Guerra -.

VII. Spese di funzionamento

Per il 2007 si prevedono spese di funzionamento per un importo pari a € 25.000,00.

VIII. Quadro economico riepilogativo

Attività	Capitoli	Importi in Euro
Servizi al pubblico del CRD:		
- riordino Archivi schede di catalogo CRD (n. 8 contratti, € 5.000,00 cad.)		40.000,00
- riordino Archivio cartografia storica (n. 3 contratti, € 4.100 cad.)		12.300,00
- riordino Archivio disegni (n. 2 contratti, € 4.500,00 cad.)		9.000,00
Collaborazioni istituzionali:	G23506	
- visite guidate presso la mostra sul fondo <i>T. Ashby, British School at Rome</i>		800,00
Tirocini e stages:		
- dépliant Progetto ItineRari		10.500,00
Spese di funzionamento (funzionario delegato)		25.000,00
TOTALE GENERALE Cap. G23506		97.600,00
Sistema Informativo Territoriale (SIT)	G24524	84.375,00



Le somme totali sopraindicate sono stanziare per l'Esercizio Finanziario 2007 del Bilancio regionale, sui Capitoli:

G23506, *Spese (acquisizione di attrezzature, prodotti, servizi, prestazioni, ecc.) per il funzionamento e l'attuazione dei compiti del Centro Regionale per la Documentazione dei beni culturali ed ambientali del Lazio (LR 26.7.1991, n. 31);*

- G24524, *Interventi per il sistema informativo regionale dei beni culturali e ambientali e per l'implementazione del Portale dei beni e delle attività culturali (LR 31/1991).*

Eventuali economie sui Capitoli suddetti che dovessero verificarsi nell'arco dell'anno, nella fase di concreta attuazione delle singole iniziative, potranno essere utilizzate per il miglioramento e l'integrazione dei progetti e delle attività previste nel presente documento per il 2007, ipotizzando, ove consentito dalla normativa vigente, la possibilità di avvalersi di procedure per l'esecuzione in economia di beni e servizi, al fine di incrementare alcune iniziative o di realizzarne altre straordinarie, connesse ai compiti istituzionali dell'Ufficio CRD e dell'Area Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale.

